ABSTRACT

Background

In letteratura il significato clinico dell'infezione da HPV in gravidanza è un argomento ancora controverso. Studi discordanti riguardano la trasmissione materno-fetale, la progressione dell'infezione perinatale a lesioni cliniche, siano esse genitali, laringee o orali, il timing del parto in donne con positività all'infezione da HPV e il trattamento dei condilomi in gravidanza.

Scopo dello studio

Lo scopo del presente studio è di chiarire, attraverso una revisione della letteratura, la gestione clinico-terapeutica della donna gravida con infezione genitale da HPV, con particolare attenzione alla modalità del parto, alla trasmissione materno-fetale e al counselling ostetrico.

Organizzazione dello studio

Lo studio è suddiviso in due sezioni principali: la prima riguardante alcune nozioni generali sull'infezione da HPV, la seconda riguardante la rilevanza clinica dell'infezione virale in gravidanza.

Nella prima sezione vengono analizzati i dati relativi all'epidemiologia e alla biologia dell'HPV, le caratteristiche macroscopiche e microscopiche delle lesioni virali, e le tecniche diagnostiche.

Uno specifico paragrafo è dedicato al ruolo oncogeno dell'infezione da HPV.

Nella seconda sezione vengono presi in considerazione la gestione clinica della donna gravida con infezione da HPV, le modalità di trattamento, la trasmissione materno-fetale, il significato clinico della papillomatosi laringea in età pediatrica e le modalità del parto.

Uno specifico paragrafo è dedicato al counselling ostetrico della donna con infezione genitale da HPV.

Conclusioni

Il significato clinico dell'infezione da HPV in gravidanza è ancora da chiarire. La mancanza di una corretta conoscenza delle caratteristiche e della biologia del virus ha portato ad enfatizzare il ruolo patogenetico dell'HPV, principalmente per quanto riguarda l'infezione neonatale. I dati ricavabili da questo studio potrebbero rappresentare un utile strumento per evitare la cattiva gestione delle gravide con infezione genitale da HPV.